COMUNE DI PIANIGA

PROVINCIA DI VENEZIA

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero 94 del 07-10-2014

Oggetto:ADOZIONE PIANO URBANISTICO ATTUATIVO DENOMINATO "TREE" IN PIANIGA VIA VOLPINO - ZONA "E" E ZONA "C1.E"

N. _____ Reg. Pubbl.

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Certifico io sottoscritto su conforme dichiarazione del messo che copia della presente delibera é stata affissa oggi all'albo pretorio per la prescritta pubblicazione di 15 giorni consecutivi

Lì

L'ISTRUTTORE DIRETTIVO
F.to Rag. Celin Milvia

La presente copia è conforme all'originale.

Lì

L'ISTRUTTORE DIRETTIVO
Rag. Celin Milvia

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la suestesa deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune per cui la stessa è

DIVENUTA ESECUTIVA

il _____

F.to

L'anno **duemilaquattordici** addì **sette** del mese di **ottobre** alle ore **09:30** nella sala delle adunanze si è riunita la Giunta Comunale.

CALZAVARA MASSIMO	SINDACO	P
CALZAVARA FEDERICO	VICE SINDACO	A
GUERRA SIMONE	ASSESSORE	P
LEVORATO ANDREINA	ASSESSORE	P
VOLPE GIAN LUCA	ASSESSORE	A

Assiste alla seduta DOTT. NUZZO MARCELLO - Segretario Generale.

Il Sig. AVV. CALZAVARA MASSIMO nella sua qualità di SINDACO assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to AVV. CALZAVARA MASSIMO

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to DOTT. NUZZO MARCELLO

Si dà atto che prima della trattazione della pratica in oggetto, il Vicesindaco Federico Calzavara, esce dalla sala e non prende parte né alla discussione né alla votazione.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO:

che l'art. 3 della Legge Regionale n. 13 dell' 8 luglio 2011 (secondo "piano casa" del Veneto) consente allo scopo di rinnovare il patrimonio edilizio esistente , la demolizione e ricostruzione, anche parziale degli edifici realizzati anteriormente al 1989 e legittimati da titoli abilitativi. Per incentivare gli interventi sopracitati finalizzati al perseguimento degli attuali standard qualitativi, architettonici, energetici, tecnologici e di sicurezza in deroga alle previsioni degli strumenti urbanistici e territoriali, comunali, provinciali e regionali, sono consentiti interventi di demolizione e ricostruzione anche parziali, che prevedano aumenti fino al 40 per cento del volume demolito per gli edifici residenziali e fino al 40 per cento della superficie coperta demolita per quelli adibiti ad uso diverso, purchè situati in zona territoriale propria e solo qualora per la ricostruzione vengano utilizzate tecniche costruttive di cui alla legge regionale 9 marzo 2007 n. 4. La percentuale del 40 per cento può essere elevate al 50 per cento nel caso in cui l'intervento comporti una ricomposizione plani volumetrica con forme architettoniche diverse da quelle esistenti comportanti la modifica dell'area di sedime nonché delle sagome degli edifici originari e sia oggetto di un piano attuativo ai sensi della Legge Regionale 23 aprile 2004, n. 11 "norme per il governo del territorio" e successive modificazioni. Inoltre gli interventi di cui all'art. 3, comma 3, possono essere realizzati anche in zona agricola (art. 3 bis della L.R. n. 14/2009);

VISTA la legge regionale n. 32/2013 ed in particolare l'art. 14, comma 3, che così recita " Alle istanze presentate prima dell'entrata in vigore della presente legge si applica la disciplina della legge regionale 8 luglio 2009 n. 14, della legge regionale 9 ottobre 2009 n. 26 e della legge regionale 8 luglio 2011 n. 13, vigente prima dell'entrata in vigore della presente legge";

APPURATO che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 9 del 14/02/2012, è stato approvato l'ambito di intervento soggetto a P.U.A. della ditta TREE S.R.L. ai sensi dell'art. 3 comma 3 della L.R. 13/2011 dell'area censita catastalmente con il foglio 6 mappali 447 e 399 e classificata dalla vigente strumentazione urbanistica in parte come zona agricola ed in parte come zona residenziale C1.E;

VISTA la domanda di permesso di costruire presentata in data 14/01/2013 prot. n. 798 P.E. n. 15/2013, dal sig. Barnes Cesare in qualità di Amministratore Unico e pertanto in rappresentanza della società "TREE S.R.L. con sede in Monselice, via Marconi n. 20, per la realizzazione di un piano urbanistico attuativo sull'area censita con i mappali n. 447 e 399 del foglio 6;

VISTO il P.A.T. approvato con Conferenza dei Servizi del 08/04/2010 e ratificato con DGRV n. 1651 del 22/06/2010;

VISTO il Piano degli Interventi – 1^ fase, approvato con D.C.C. n. 54 del 14/12/2011;

VISTO il Piano degli Interventi – 2^ fase, approvato con D.C.C. n. 7 del 01/03/2013;

VISTA l'autorizzazione paesaggistica n. 88/2014 in data 10 giugno 2014 prot. 9970 P.E. 015/2013;

CONSTATATO che la ditta TREE S.R.L. ai sensi dell'art. 32 della legge regionale 23 aprile 2004 n. 11, ha chiesto la monetizzazione degli standard , come previsto dall'art. 5 dello schema di atto unilaterale e calcolati secondo gli importi stabiliti dalla deliberazione della Giunta Comunale n. 62 del 24/06/2014 ;

VISTO i seguenti pareri rilasciati dagli Enti gestori:

- Veritas Spa prot. 34256 del 07/05/2012 pervenuto in data 14/01/2013 prot. 798;

- Enel Distribuzione preventivo 034262 – pervenuto in data 14/01/2013 prot. 798;

- Consorzio di Bonifica Acque Risorgive Prot. n. 6491 del 24/04/2013 pervenuto in data 09/05/2013 prot. 8306;

VISTO le integrazioni prodotte in data 27/07/2014 prot. 14554, in data 23/09/2014 prot. 16312;

VISTO lo schema dell'atto unilaterale d'obbligo ed il computo metrico estimativo delle opere di urbanizzazione primaria da realizzare. Tali documenti sono depositati presso l'ufficio tecnico comunale settore edilizia privata e urbanistica;

VISTO altresì che il piano urbanistico attuativo si compone della seguente documentazione:

- Tavola R1 – RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA;
- Tavola R02 – RELAZIONE FOTOGRAFICA;
- Tavola P01 – PLANIMETRIE;
- Tavola P02 – PIANTE E PROSPETTI STATO DI FATTO COMPARATIVA;
- Tavola P03' – PLANIMETRIA DELIMITAZIONE AMBITO – SEZ. STRADALE;
- Tavola P04 – PLANIMETRIA GENERALE SOTTOSERVIZI;
- Tavola P05 – PARTICOLARI POSA SOTTOSERVIZI;
- Tavola P06 – PLANIMETRIA E PROFILI ACQUE BIANCHE E INVARIANZA;
- Tavola AB01 – PLANIMETRIA ACCESSI E RECINZIONI;
- Tavola AB02 – PIANTE - PROSPETTI-SEZIONI FABBRICATI "A e B";
- Tavola C01 – PLANIMETRIA ACCESSI E RECINZIONI;
- Tavola C02' – PIANTE – PROSPETTI – SEZIONI FABBRICATO "C";
- Tavola D01' – PLANIMETRIA ACCESSI E RECINZIONI;
- Tavola D02 – PIANTE - PROSPETTI – SEZIONI FABBRICATO "D" ;

DATO ATTO CHE :

la Direttiva 2001/42/CE ed il D. Lgs. 152/2006 dispone che tutti i processi pianificatori siano accompagnati dalla procedura di VAS , intesa sia quale verifica di assoggettabilità che di vera e propria valutazione;

la delibera della Giunta Regionale del Veneto n. 1717 del 03/10/2013 di presa d'atto del parere n. 73 del 02/07/2013 della Commissione Regionale VAS " linee di indirizzo applicative a seguito della sentenza n. 58/2013 della Corte Costituzionale , ha dichiarato l'illegittimità dell'art. 40 , comma 1 della L.R.V. n. 13/2012 nella parte in cui aggiunge la lettera a) del comma 1-bis all'art. 14 della L.R.V. n. 4/2008";

I Piani Urbanistici Attuativi previsti dall'applicazione dell'art. 3 comma 3 della prorogata Legge Regionale n. 14/2009 (piano Casa) vanno sottoposti a VAS , non essendo disciplinati , a monte, da uno strumento urbanistico generale (PAT o PATI) già sottoposto a Valutazione Ambientale Strategica;

VISTO il D.P.R. 380/201;

VISTO il Decreto Legge n. 70/2011 c.d. "DECRETO SVILUPPO" convertito successivamente con modifiche (L. n. 106 del 12/07/2011), che introduce una rilevante semplificazione e cioè la sottrazione delle competenze al Consiglio Comunale, che competono più propriamente alla Giunta Comunale, in particolare l'adozione e l'approvazione dei Piani Urbanistici Attuativi;

VISTA la L.R. 61/85, La Legge Regionale 23/04/04 n. 11 ed in particolare la procedura indicata all'art. 20, come integrata dall'art. 5 della L.R. 106/2011 e la a L.R. 61/85;

VISTO che sulla presente proposta di deliberazione si sono acquisiti i pareri di regolarità tecnica e contabile previsti dall'art. 49 del D. L.vo n. 267/2000;

CON votazione favorevole unanime, resa per alzata di mano,

D E L I B E R A

per quanto prima evidenziato:

1) di adottare il Piano Urbanistico Attuativo di iniziativa privata denominato "TREE", presentato in data 14/01/2013 prot. 798 dal Sig. Barnes Cesare nella sua qualità di amministratore unico e pertanto in rappresentanza della ditta TREE S.R.L. con sede in Monselice via Marconi n. 20, su terreno censito con il Foglio 6 mapp. 447 e 399 che si compone della seguente documentazione:

- Tavola R1 – RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA;
- Tavola R02 – RELAZIONE FOTOGRAFICA;
- Tavola P01 – PLANIMETRIE;
- Tavola P02 – PIANTE E PROSPETTI STATO DI FATTO COMPARATIVA;
- Tavola P03' – PLANIMETRIA DELIMITAZIONE AMBITO – SEZ. STRADALE;
- Tavola P04 – PLANIMETRIA GENERALE SOTTOSERVIZI;
- Tavola P05 – PARTICOLARI POSA SOTTOSERVIZI;
- Tavola P06 – PLANIMETRIA E PROFILI ACQUE BIANCHE E INVARIANZA;
- Tavola AB01 – PLANIMETRIA ACCESSI E RECINZIONI;

- Tavola AB02 – PIANTE-PROSPETTI-SEZIONI FABBRICATI “A e B”;
- Tavola C01 – PLANIMETRIA ACCESSI E RECINZIONI;
- Tavola C02’ – PIANTE – PROSPETTI – SEZIONI FABBRICATO “C”;
- Tavola D01’ – PLANIMETRIA ACCESSI E RECINZIONI;
- Tavola D02 – PIANTE - PROSPETTI – SEZIONI FABBRICATO “D” ;

2) di dare atto che sono stati prodotti i pareri e i nulla-osta degli enti competenti;

3) di rinviare per quanto non espressamente previsto dal presente provvedimento, allo schema di atto unilaterale d’obbligo. Tale documento è depositato presso l’ufficio tecnico comunale settore edilizia privata e urbanistica;

4) di inserire nell’atto unilaterale d’obbligo, dopo l’art. 14 un nuovo articolo avente il seguente titolo: CERTIFICATO DI REGOLARE ESECUZIONE (art. 237 del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207) con il seguente contenuto: ”qualora la stazione appaltante, nei limiti previsti dall’art. 141 comma 3 del Codice degli Appalti, non ritenga necessario conferire l’incarico di collaudo, si dà luogo ad un certificato di regolare esecuzione dei lavori. Il certificato di regolare esecuzione è emesso dal Direttore dei Lavori ed è confermato dal Responsabile del procedimento. Il certificato di regolare esecuzione è emesso entro e non oltre tre mesi dall’ultimazione dei lavori e contiene gli elementi di cui all’art. 229 del D.P.R. 05/10/2010, n. 207. Per il certificato di regolare esecuzione si applicano le disposizioni previste dagli artt. 229 comma 3, 234 commi 2,3,4 e 235 del D.P.R. 05/10/2010 n. 207”;

5) la verifica di assoggettabilità alla VAS prenderà avvio nel momento successivo all’adozione del P.U.A. e si concluderà con il parere della Commissione Regionale VAS, a seguito della comunicazione da parte del Comune di Pianiga di avvenuta adozione del P.U.A., la ditta richiedente il P.U.A. è tenuta a trasmettere direttamente alla competente struttura regionale il Rapporto Ambientale Preliminare per l’avvio della procedura di verifica di assoggettabilità alla VAS e contestualmente ne dovrà dare comunicazione al Comune;

6) di dare atto che tutte le spese inerenti e conseguenti alla stipula dell’atto unilaterale d’obbligo saranno a carico della ditta lottizzante;

7) di demandare al Responsabile del Settore Edilizia Privata – Urbanistica, gli adempimenti conseguenti all’adozione del presente provvedimento;

8) di dichiarare, con separata votazione favorevole unanime, il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, quarto comma, del D. Lgs. n. 267/2000.

COMUNE DI PIANIGA

PROVINCIA DI VENEZIA

PARERI AI SENSI DELL'ART. 49 E ART. 153 COMMA 5, DEL D. LGS. 267/2000

PROPOSTA DI DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE N. 96 DEL 29-09-2014

ALLEGATO ALLA DELIBERA DI G.C. N. 94 DEL 07-10-2014

Oggetto: ADOZIONE PIANO URBANISTICO ATTUATIVO DENOMINATO "TREE" IN PIANIGA VIA VOLPINO - ZONA "E" E ZONA "C1.E"

Parere tecnico: ***Favorevole***

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to NARDO ALBERTO

Parere contabile: ***Favorevole***

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to BORDIN ALESSIO